

entro il 31 dicembre 2022 (art. 44, comma 7, lett. b, decreto legge n. 34/2019, come modificato dall'art. 11-novies del decreto legge n. 52/2021, inserito dalla legge di conversione n. 87/2021).

Lo stesso articolo 44 presenta un'eccezione (comma 12) per le assegnazioni finanziarie attribuite successivamente al decreto-legge, aventi una scadenza per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti a tre anni dalla pubblicazione della relativa delibera CIPESS, salvo diversa motivata previsione della medesima delibera.

Infine, l'articolo 56 del decreto-legge n. 50 del 2022 prevede specifiche deroghe per:

- gli interventi infrastrutturali privi al 30 giugno 2022 dell'obbligazione giuridicamente vincolante (di cui al punto 2.3 della delibera CIPESS n. 26/2018) aventi valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, corredati dei relativi obiettivi iniziali, intermedi e finali;
- gli interventi infrastrutturali sottoposti a commissariamento governativo e quelli inclusi nei Contratti istituzionali di sviluppo, con relativi cronoprogrammi;
- gli interventi in essere del PNRR.

Qualora, tuttavia, le risorse recuperate della programmazione 2014-20 dovessero risultare insufficienti, la norma prevede la corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della programmazione 2021-27, le quali - nelle more della procedura di definanziamento - vengono rese indisponibili, sino a concorrenza delle riduzioni operate sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, programmazione 2014-20.

III.6 I CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO

I Contratti istituzionali di sviluppo (CIS) sono strumenti di programmazione negoziata volti ad accelerare la realizzazione di progetti strategici di rilievo nazionale, interregionale e regionale che richiedono un approccio integrato in quanto funzionalmente connessi tra loro.

I relativi interventi possono essere finanziati con risorse della politica di coesione europea, con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione o con altre risorse nazionali concorrenti alla coesione economica, sociale e territoriale del Paese.

Evoluzione dello strumento

I CIS sono stati istituiti nel 2011³⁵ nell'ambito della disciplina delle risorse aggiuntive e degli interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali.

Nel 2013, anche ai fini della più rapida utilizzazione dei Fondi strutturali europei, sono state introdotte specifiche disposizioni³⁶ per accelerare la realizzazione degli interventi strategici, disponendo, tra l'altro, che le Amministrazioni responsabili degli interventi possano avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (Invitalia) per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche - comprese quelle di progettazione - nonché in qualità di Centrale di

³⁵ Art. 6 del decreto legislativo n. 88/2011.

³⁶ Art. 9-bis del decreto-legge n. 69/2013.

committenza, ad esclusione di quanto demandato all'attuazione dei concessionari di servizi pubblici³⁷.

In via successiva³⁸, nel prevedere quale modalità generale di impiego delle risorse FSC 2014-20 la definizione di appositi Piani Operativi "progressivamente definiti dalla Cabina di Regia" e soggetti all'approvazione del CIPE, è stato disposto che, successivamente all'approvazione dei predetti piani operativi, l'Autorità politica delegata per la coesione individui i casi nei quali, "per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità", si debba procedere alla stipula del CIS.

Nel 2017³⁹, si è stabilito che, per accelerare l'attuazione di interventi complessi, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato per la coesione territoriale individui gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti istituzionali di sviluppo, su richiesta delle amministrazioni interessate.

La legge di bilancio per il 2021⁴⁰ ha attribuito al Ministro per il Sud e la coesione territoriale il compito di individuare i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità o per interventi di sviluppo integrati relativi a particolari ambiti territoriali, si debba procedere alla sottoscrizione del contratto istituzionale di sviluppo.

Recentemente⁴¹, le norme di accelerazione e semplificazione introdotte per l'attuazione del PNRR sono state estese anche a questo strumento.

Da ultimo⁴², il Ministero della Salute ha individuato nei CIS la modalità di attuazione degli interventi di competenza finanziati dal PNRR, sottoscrivendo, sotto il proprio coordinamento, n. 21 CIS, uno per ogni Regione e Provincia autonoma.

Nel contratto sono definiti i tempi di attuazione degli interventi (cronoprogramma), le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempimenti.

Il CIS è, di norma, sottoscritto dal Ministro delegato alla coesione, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, dai Presidenti delle Regioni interessate, nonché dalle altre Amministrazioni competenti e dai concessionari di pubblici servizi eventualmente coinvolti.

La governance dei primi CIS "infrastrutturali" (Cis ferroviari e stradali) prevede un Comitato di coordinamento e un Comitato di attuazione e sorveglianza.

Per i CIS "territoriali", a partire dal CIS Taranto, è stata delineata una governance che contempla l'istituzione di un "Tavolo istituzionale", composto dalle Amministrazioni sottoscrittrici del Contratto con funzioni di programmazione e sorveglianza, e, in ogni caso, la nomina di un Responsabile unico del contratto (RUC), nella maggior parte dei casi incardinato nell'Agenzia per la coesione territoriale, con funzioni di impulso e di coordinamento delle attività.

Ad oggi sono sottoscritti i seguenti CIS:

³⁷ L'art. 10, comma 2, lettera f ter), del decreto-legge n. 101/2013 ha inoltre stabilito che la Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove il ricorso alle modalità di attuazione rafforzata previste dal predetto articolo 6 del decreto legislativo n. 88/2011 e dagli articoli 9 e 9-bis del decreto-legge n. 69 del 2013.

³⁸ Art. 1, comma 703, della legge n. 190/2014.

³⁹ Art. 7 del decreto-legge n. 91/2017.

⁴⁰ Art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178/2020.

⁴¹ Art. 14 del decreto-legge n. 77/2021.

⁴² Art. 56, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021.

CIS ferroviari e stradali, stipulati per l'accelerazione della realizzazione di grandi infrastrutture strategiche e di rilevanza nazionale:

- CIS Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce/Taranto (siglato il 2 agosto 2012);
- CIS Direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria (siglato il 18 dicembre 2012);
- CIS Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo (siglato il 28 febbraio 2013);
- CIS Itinerario stradale Sassari-Olbia (siglato il 6 marzo 2013).

CIS territoriali, aventi come obiettivo la valorizzazione di specifici territori:

TAVOLA 3.h - CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO TERRITORIALI

CIS territoriali sottoscritti	N. Interv.	FSC (mln. €)	Altre risorse (mln. €)	Totale Programmato (mln. €)	Fonte Finanziaria
CIS Area Taranto Sottoscritto il 30-12-2015	148	831,22	566,20	1.397,42	FSC 2007-13, FSC 2014-20, FESR, Risorse nazionali, Privati
CIS Foggia-Capitanata Sottoscritto il 13-08-2019	45	290,14	0	290,14	FSC 14-20
CIS Molise Sottoscritto l'11-10-2019	52	230,50	37,42	267,92	FSC 14-20, ex FAS 2000-2006 e altre risorse
CIS Matera Sottoscritto il 26-09-2017	19	15,36	17,99	33,35	FSC 14-20, FESR, Risorse nazionali
CIS Ventotene Sottoscritto il 03-10-2017	5	70	0	70	FSC 14-20 (PSC MIC)
CIS Centro storico di Cosenza Sottoscritto il 14-09-2020	20	90	0	90	FSC 14-20 (PSC MIC)
CIS Centro storico di Napoli Sottoscritto il 03-12-2020	12	90	0	90	FSC 14-20 (PSC MIC)
CIS Centro storico di Palermo Sottoscritto il 02-02-2021	17	90	0	90	FSC 14-20 (PSC MIC)
CIS Aree Sisma Sottoscritto il 14-09-2021	49	100,00	59,93	159,93	FSC 21-27 (100 milioni) Risorse Commissario Sisma 2016 (59,93)
CIS Terra dei Fuochi Sottoscritto il 26-01-2022	68	200,63	0	200,63	FSC 14-20
CIS Napoli Vesuvio Pompei Sottoscritto il 17-05-2022	45	272,09	15,64	287,73	FSC 14-20 (Delibera CIPESS + PSC MIC) e Risorse nazionali
CIS Roma Sottoscritto il 06-07-2022	15	200,00	0	200,00	FSC 21-27
CIS Calabria - Svelare bellezza Sottoscritto il 21-06-2022	110	226,97	0	226,97	FSC 14-20

CIS Brindisi-Lecce-Costa Adriatica Sottoscritto il 28-06-2022	37	183,81	0	183,81	FSC 14-20
CIS Volare - Aeroporti di Calabria (in fase di sottoscrizione)	21	154,87	60,63	215,5	FSC 2014-20 (PSC Calabria e PSC MIT) Fondi di SACAL
Totale in attuazione	663	3.045,59	757,81	3.803,40	

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale

La tabella precedente evidenzia l'evoluzione dello strumento dei CIS passati da essere uno strumento di attuazione rafforzata delle politiche di sviluppo e coesione a strumento di programmazione delle risorse residue. Tale evoluzione negativa ha inciso profondamente sulla strategicità dello strumento. I primi CIS infatti riguardavano interventi complessi di particolare strategicità con un valore finanziario molto sostenuto. Gli ultimi CIS prevedono interventi anche inferiori al milione di euro dove l'inserimento nel Contratto, di fatto, non comporta nessun elemento di semplificazione e accelerazione rispetto al finanziamento ordinario ai soggetti beneficiari.

III.7 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

La lettura dei dati di programmazione e attuazione deve tener conto delle numerose iniziative straordinarie di riprogrammazione largamente connesse alle esigenze derivanti dalla pandemia Covid-19 o di razionalizzazione degli strumenti programmatori, che negli ultimi anni hanno interessato la politica di coesione.

La sovrapposizione di tali iniziative e dispositivi speciali ha dato luogo a necessari adattamenti nel monitoraggio con non pochi casi di progressivo riallineamento delle informazioni ancora in atto.

Per chiarire il quadro di riferimento, innanzitutto va richiamato l'intervento del 2019, di riorganizzazione della gran parte dei numerosi strumenti programmatori finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) nei cicli 2014-20, 2007-13 e 2000-06 ancora attivi⁴³, che ne ha stabilito la ricomposizione, a fini di semplificazione, in unitari Piani di sviluppo e coesione (PSC) per ciascuna amministrazione titolare.

L'approvazione dei PSC da parte del CIPESS è avvenuta all'esito di una puntuale ricognizione e riclassificazione effettuata, come previsto dalla norma di riferimento, a partire dai dati presenti nel monitoraggio nazionale, integrata dalla ricostruzione degli atti deliberativi di assegnazione delle risorse.

I PSC approvati valgono complessivamente oltre 81 miliardi di euro e, ai sensi degli artt. 241 e 242 del D.L. n. 34/2020, hanno visto anche

⁴³ Art. 44 del D.L. n. 34/2019 e s.m.i.

l'incorporazione di una riprogrammazione di risorse rivenienti dalla suddetta ricognizione per circa 3,03 miliardi di euro, cui si sono aggiunte risorse derivanti da nuove assegnazioni per 3,36 miliardi di euro, in connessione con le misure emergenziali volte a contrastare la crisi pandemica da Covid-19.

In termini di monitoraggio, i PSC sono oggi ancora al centro di una complessa attività di migrazione dei dati provenienti dagli strumenti programmatori riclassificati, che dovrebbe concludersi nel mese di marzo 2023. Pertanto, i dati di avanzamento finanziario tengono conto dei dati presenti in Banca Dati Unitaria, nelle more della conclusione del processo di migrazione.

Inoltre, l'attuazione della Strategia per il contrasto agli effetti della pandemia Covid-19 con la politica di coesione ha generato un'ampia mobilità di progetti tra diversi ambiti di programmazione delle politiche di coesione. In particolare, si fa riferimento al previsto passaggio di risorse e, in alcuni casi, anche progettualità tra i Programmi Operativi 2014-20 cofinanziati dai Fondi strutturali, la Sezione speciale 2 dei Piani Sviluppo e Coesione e i Programmi Operativi Complementari (POC).

In ultimo, va segnalato che sono in corso le verifiche previste per i Piani Sviluppo e Coesione a valere sul FSC, che prevedono al 31 dicembre 2022 l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) da parte dei progetti della Sezione ordinaria, al fine di tener conto di quanto previsto dall'art. 56 del D.L. n. 50/2022, in termini di categorie di progetti da salvaguardare.

A tale riguardo, nella seduta del CIPESS del 27 dicembre 2022, è stata sottoposta ad approvazione una prima ricognizione degli interventi da salvaguardare, rientranti nell'ambito di applicazione del citato articolo 56, vale a dire gli interventi infrastrutturali privi al 30 giugno 2022 dell'obbligazione giuridicamente vincolante (di cui al punto 2.3 della delibera CIPESS n. 26/2018) aventi valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, corredati dei relativi obiettivi iniziali, intermedi e finali. Nella delibera sono pure indicati, fermo restando eventuali successivi aggiornamenti, gli interventi infrastrutturali sottoposti a commissariamento governativo e quelli inclusi nei CIS, con relativi cronoprogrammi, sottratti all'ambito di applicazione della regola del definanziamento.

Peraltro, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, già nel mese di novembre 2022, ha inviato ai Ministeri assegnatari delle risorse e ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome una nota finalizzata all'acquisizione delle informazioni necessarie a ricostruire «con precisione lo stato dell'arte dell'impiego delle risorse destinate alle politiche di coesione» in vista delle «conseguenti iniziative governative».

La ricognizione riguarda l'utilizzo di tutte le risorse destinate alle politiche di coesione, dai Fondi strutturali europei (FESR e FSE) ai fondi nazionali (FSC e fondo di rotazione) della programmazione 2014-20.

Il confronto ha fatto emergere notevoli differenze tra quanto risulta a livello di sistema di monitoraggio centrale e le comunicazioni delle singole Amministrazioni tratte evidentemente dai sistemi informativi locali. Ciò induce ulteriormente a riflettere sulle lacune/carenze del monitoraggio centrale e sulla mancanza di tempestività nello scambio di informazioni tra livello locale e centrale.

Le tavole che seguono riportano i dati di monitoraggio riferiti agli interventi e strumenti risultanti nella Banca Dati Unitaria, aggiornati al 30 ottobre 2022, con riferimento alle singole sezioni (sezione ordinaria, sezione speciale 1 e sezione speciale 2) dei Piani sviluppo e coesione (PSC) delle Amministrazioni Centrali, Regionali, delle Province autonome e delle Città metropolitane.

In particolare, su un totale assegnato ai PSC di 81,3 miliardi di euro (comprensivo di risorse FSC 2000-06, 2007-13 e 2014-20), risultano impegni per 45,3 miliardi di euro, con una percentuale di avanzamento del 55,7 per cento, e pagamenti per 25,4 miliardi di euro, con una percentuale di avanzamento del 31 per cento.

Se l'osservazione si limita alle risorse relative ai programmi 2014-20 confluiti nei PSC, su un totale assegnato di 49,9 miliardi di euro, risultano impegni per 21 miliardi di euro, con una percentuale di avanzamento del 42 per cento, e pagamenti per 6,5 miliardi di euro, con una percentuale di avanzamento del 13 per cento.

Dai dati sottostanti il monitoraggio, si può anche osservare che la distribuzione territoriale delle risorse non ancora impegnate tende a concentrarsi nel territorio delle Regioni del Mezzogiorno, ivi incluso il caso di assegnazioni riferibili a programmi nazionali.

Tipologia di amministrazione titolare	PSC	Risorse FSC	Attuazione						
			Risorse monitorate (a)	Quota risorse monitorate su risorse programmate	Impegni (a)	Quota impegni su risorse programmate	Pagamenti (a)	Quota pagamenti su risorse programmate	Numero progetti
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	F	G=F/A	H	
	MESSINA	326,61	97,50%	111,88	33,40%	42,04	12,55%	118	
	MILANO	109,27	99,34%	98,77	89,79%	78,58	71,43%	15	
	NAPOLI	311,00	100,00%	151,14	48,60%	75,96	24,42%	42	
	PALERMO	333,86	99,66%	50,61	15,11%	15,15	4,52%	93	
	REGGIO								
	CALABRIA	12,36	9,09%	3,24	2,38%	2,38	1,75%	26	
	VENEZIA	108,99	99,08%	97,02	88,20%	73,81	67,10%	120	
Totale	2.403,00	2.197,20	91,44%	865,24	36,01%	499,98	20,81%	946	
Totale	74.909,78	71.251,25	95,12%	44.571,14	59,50%	25.110,88	33,52%	64.664	

Fonte: documenti di programmazione e dati del Sistema nazionale di monitoraggio al 31/10/2022

Note

(a) I valori finanziari sono riferiti alle risorse FSC associate ai progetti monitorati.

* PSC presente nel Sistema nazionale di monitoraggio con migrazione completata

** PSC in corso di migrazione nel Sistema nazionale di monitoraggio, per il quale alcuni progetti sono ancora monitorati nei programmi d'origine

Tipologia di amministrazione titolare	PSC	Risorse FSC in programmi 2014-20 (a)	Risorse monitorate (b)	Quota risorse monitorate su risorse programmate	Impegni (b)	Quota impegni su risorse programmate	Pagamenti (b)	Quota pagamenti su risorse programmate	Numero progetti
REGIONALE	LIGURIA	2,73	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	LOMBARDIA	192,46	190,99	99,24%	176,23	91,57%	13,89	7,22%	63
	MARCHE	3,80	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MOLISE	330,92	329,56	99,59%	116,79	35,29%	63,46	19,18%	897
	PA BOLZANO	18,00	23,00	100,00%	15,84	88,01%	9,78	54,35%	3
	PA TRENTO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	PIEMONTE	38,42	557,72	100,00%	360,51	100,00%	274,98	100,00%	401
	PUGLIA	2.401,25	2.174,06	90,54%	1.010,41	42,08%	328,58	13,68%	1.361
	SARDEGNA	1.271,07	1.286,00	100,00%	360,49	28,36%	215,29	16,94%	1.671
	SICILIA	1.931,26	1.666,41	86,29%	632,42	32,75%	415,36	21,51%	1.802
	TOSCANA	87,23	74,64	85,57%	14,64	16,78%	14,64	16,78%	3
	UMBRIA	1,73	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	VALLE D'AOSTA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	VENETO	7,03	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
Totale	11.465,61	11.533,20	100,00%	5.248,01	45,77%	2.125,22	18,54%	10.280	
METROPOLITANA	BARI	233,00	213,59	91,67%	52,91	22,71%	24,43	10,48%	83
	BOLOGNA	107,00	107,00	100,00%	67,78	63,34%	18,00	16,82%	30
	CAGLIARI	171,00	169,94	99,38%	39,17	22,90%	21,03	12,30%	253
	CATANIA	335,00	284,50	84,92%	45,06	13,45%	32,40	9,67%	88
	FIRENZE	110,00	110,08	100,00%	45,61	41,46%	25,69	23,35%	24
	GENOVA	110,00	110,00	100,00%	102,06	92,78%	90,53	82,30%	54

Tipologia di amministrazione titolare	PSC	Attuazione								
		Risorse FSC in programmi 2014-20 (a)	Risorse monitorate (b)	Quota risorse monitorate su risorse programmate	Impegni (b)	Quota impegni su risorse programmate	Pagamenti (b)	Quota pagamenti su risorse programmate	Numero progetti	
	A	B	C	D=C/B	E	F=E/B	G	H=G/B	I	
	MESSINA	335,00	326,61	97,50%	111,88	33,40%	42,04	12,55%	118	
	MILANO	110,00	109,27	99,34%	98,77	89,79%	78,58	71,43%	15	
	NAPOLI	311,00	311,00	100,00%	151,14	48,60%	75,96	24,42%	42	
	PALERMO	335,00	333,86	99,66%	50,61	15,11%	15,15	4,52%	93	
	REGGIO CALABRIA	136,00	12,36	9,09%	3,24	2,38%	2,38	1,75%	26	
	VENEZIA	110,00	108,99	99,08%	97,02	88,20%	73,81	67,10%	120	
	Totale	2.403,00	2.197,20	91,44%	865,24	36,01%	499,98	20,81%	946	
	Totale	43.487,20	40.707,41	93,61%	20.350,00	46,80%	6.269,50	14,42%	18.036	

Fonte: documenti di programmazione e dati del Sistema nazionale di monitoraggio al 31/10/2022

Note

(a) Risorse provenienti dai programmi del 2014-20 confluiti nei PSC che sono contabilmente riferite a dotazioni del FSC 2014-20 integrate dalle risorse FSC dei cicli 2000-06 e 2007-13 attratte nel ciclo 2014-20.

(b) I valori finanziari sono riferiti alle risorse FSC associate ai progetti monitorati.

TAVOLA 3.m - PSC SEZIONE SPECIALE 1
ATTUAZIONE DEL CICLO 2014-20 (milioni di euro)

Tipologia di amministrazione titolare	PSC	Risorse FSC in programmi 2014-20 (a)	Attuazione						
			Risorse monitorate (b)	Quota risorse monitorate su risorse programmate	Impegni (b)	Quota impegni su risorse programmate	Pagamenti (b)	Quota pagamenti su risorse programmate	Numero progetti
	A	B	C	D=C/B	E	F=E/B	G	H=G/B	I
NAZIONALE	MASE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MIM	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MIC	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MASAF	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	SALUTE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MIMIT	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MIT	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	TURISMO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MUR	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	PCM-SPORT	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	ABRUZZO	135,24	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	BASILICATA	37,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
CALABRIA	44,38	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
CAMPANIA	322,37	311,08	96,50%	221,85	68,82%	79,60	24,69%	6	
EMILIA- ROMAGNA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	

Tipologia di amministrazione titolare	PSC	Risorse FSC in programmi 2014-20 (a)	Risorse monitorate (b)	Quota risorse monitorate su risorse programmate	Impegni (b)	Quota impegni su risorse programmate	Pagamenti (b)	Quota pagamenti su risorse programmate	Numero progetti
REGIONALE	FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	LAZIO	156,28	149,10	95,40%	128,43	82,18%	43,89	28,08%	299
	LIGURIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	LOMBARDIA	142,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MARCHE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	MOLISE	88,54	31,38	35,44%	28,27	31,93%	0,79	0,90%	308
	PA BOLZANO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	PA TRENTO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	PIEMONTE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	PUGLIA	242,51	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	SARDEGNA	138,74	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	SICILIA	942,62	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	TOSCANA	70,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
	UMBRIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
VALLE D'AOSTA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
VENETO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
Totale	2.320,58	491,55	21,18%	378,55	16,31%	124,28	5,36%	613	
METROPOLITANA									
BARI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0
BOLOGNA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0

Attuazione

Tipologia di amministrazione titolare	PSC	Attuazione								
		Risorse FSC in programmi 2014-20 (a)	Risorse monitorate (b)	Quota risorse monitorate su risorse programmate	Impegni (b)	Quota impegni su risorse programmate	Pagamenti (b)	Quota pagamenti su risorse programmate	Numero progetti	
A	B	C	D=C/B	E	F=E/B	G	H=G/B	I		
	CAGLIARI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	CATANIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	FIRENZE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	GENOVA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	MESSINA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
METROPOLITANA	MILANO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	NAPOLI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	PALERMO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	REGGIO CALABRIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	VENEZIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
Totale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
Totale		2.320,58	491,55	21,18%	378,55	16,31%	124,28	5,36%	613	

Fonte: documenti di programmazione e dati del Sistema nazionale di monitoraggio al 31/10/2022

Note

(a) Risorse provenienti dai programmi del 2014-20 confluiti nei PSC che sono contabilmente riferite a dotazioni del FSC 2014-20 integrate dalle risorse FSC dei cicli 2000-06 e 2007-13 attratte nel ciclo 2014-20.

(b) I valori finanziari sono riferiti alle risorse FSC associate ai progetti monitorati.

TAVOLA 3.n - PSC SEZIONE SPECIALE 2
ATTUAZIONE DEL CICLO 2014-20 (milioni di euro)

Tipologia di amministrazione titolare	PSC	Risorse FSC in programmi 2014-20 (a)	Attuazione							Numero progetti
			Risorse monitorate (b)	Quota risorse monitorate su risorse programmate	Impegni (b)	Quota impegni su risorse programmate	Pagamenti (b)	Quota pagamenti su risorse programmate		
A	B	C	D=C/B	E	F=E/B	G	H=G/B	I		
NAZIONALE	MASE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	MIM	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	MIC	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	MASAF	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	SALUTE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	MIMIT	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	MIT	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	TURISMO	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	MUR	522,97	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	PCM-SPORT	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	Totale	522,97	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	ABRUZZO	113,49	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
	BASILICATA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	
CALABRIA	288,30	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0		
CAMPANIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0		
EMILIA- ROMAGNA	250,00	203,84	81,54%	137,54	55,01%	94,34	37,73%	1.688		